



Comune di TORANO CASTELLO

Provincia di COSENZA

COMUNE

Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

Delibera n° 57 del 29/12/2020

OGGETTO:

Tassa sui rifiuti (TARI): approvazione piano economico finanziario (PEF) e tariffe per l'anno 2020 - (Delibera ARERA n. 443/2019/R/Rif. e n. 57/2020/R/Rif)

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 17.47 nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione straordinaria, il Consiglio si è riunito con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
SINDACO	Lucio Franco Raimondo	
PRESIDENTE	Mariolino Nicola Fava	
CONSIGLIERE	Valentino Adimari	
CONSIGLIERE	Pasqualino Maio	
CONSIGLIERE	Francesco Ferraro	
CONSIGLIERE	Rosella Monica Argento	
CONSIGLIERE	Carmine De Rose	
CONSIGLIERE	Silvio Micieli	
CONSIGLIERE	Luigi Le Rose	
CONSIGLIERE	Alfonso Marturano	
CONSIGLIERE	Natale Marchese	
CONSIGLIERE	Paolo Scrivano	
CONSIGLIERE	Silvana Morcavallo	

Presenti: 13

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott.ssa Daniela Mungo che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza Mariolino Nicola Fava nella sua qualità di Presidente

La seduta è Pubblica

SI DA' ATTO DEL RISPETTO DELLE MISURE E DPI ANTIVIRUS COVID -19

Presenti n.13 Votanti n. 13

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce il primo punto all'o.d.g. avente ad oggetto: *“Tassa sui rifiuti (TARI): approvazione piano economico finanziario (PEF) e tariffe per l'anno 2020 - (Delibera ARERA n. 443/2019/R/Rif. e n. 57/2020/R/Rif)”*.

Relaziona il Sindaco e dà il benvenuto ai presenti. Dà lettura degli atti e ricorda che quest'anno il PEF 2020 arriva quasi a consuntivo per le difficoltà tecniche registrate nell'elaborazione del PEF a seguito delle Delibere ARERA n. 443/2019/R/Rif e n. 57/2020/R/Rif le quali hanno introdotto il nuovo MTR. Ricordo, dice, che l'ATO Rifiuti, a cui anche questo Comune aderisce, è in piena emergenza e non è per nulla operativo. La situazione, dice, è difficile e i costi del servizio sono aumentati perché il conferimento rifiuti viene effettuato fuori Provincia. Il PEF 2020, dice, sarà trasmesso alle autorità competenti. Il conguaglio potrà essere spalmato su tre anni, giusta delibera ARERA 433/2019 MTR. Si registra, dice, l'enorme difficoltà a individuare un sito di conferimento RSU anche perché gli attuali siti (Celico, San Giovanni in Fiore e Cassano Jonio) sono ormai all'esaurimento per cui è urgente intervenire in maniera coesa anche per evitare ulteriori costi del servizio.

Si apre il dibattito.

Chiede la parola il Consigliere Scrivano. Il problema dei rifiuti, dice, si ripresenta perché non c'è la volontà di risolverlo e i Commissari straordinari che si sono susseguiti non pare abbiano fatto tanto. Ad oggi, dice, sono state fatte solo scelte scellerate. I dati contabili del PEF, dice, rispettano i criteri e i metodi del MTR. Sarebbe opportuno impegnarsi per logiche più costruttive. Occupa un ruolo importante, dice, l'educazione ambientale per una corretta gestione dei rifiuti e conseguente riduzione dei costi, soprattutto per le famiglie che sono proprietarie di case vuote e sfitte.

Chiede la parola il Consigliere Marturano e ringrazia il Presidente del Consiglio Comunale per aver convocato il Consiglio Comunale in tempi più consoni per i Consiglieri avendo avuto così la possibilità di poter visionare bene gli atti. La tariffa TARI 2020, dice, riporta aumenti mentre con la precedente Amministrazione, per una serie di anni, non ci sono stati aumenti delle tariffe. Il DL 18/2020 “Cura Italia” prevede la facoltà di confermare per l'anno 2020 le tariffe 2019. Ricordo, dice, che la norma prevede però anche agevolazioni ed esenzioni. Le tariffe 2020 così presentate invece non prevedono tutto ciò. L'eventuale conguaglio può essere diluito nei tre anni successivi, per cui, dice, è urgente sempre un confronto soprattutto in questo periodo di pandemia. Le problematiche del servizio rifiuti, dice, ci sono sempre state. Una Amministrazione attenta, dice, dovrebbe farsi carico di ciò e venire incontro alle esigenze dei cittadini.

Chiede la parola il Consigliere Marchese.

Escono alle ore 18.15 il Consigliere Morcavallo e il Consigliere Scrivano.

Presenti 11 – Votanti 11

Il Consigliere Marchese fa presente che il problema rifiuti è storico e sarà sempre così fino a quando non cambiano le logiche politiche perché ogni Sindaco difende il proprio territorio e non c'è unità di intenti. C'è bisogno, dice, di una nuova metodologia e impostazione per affrontare il problema.

Entrano alle ore 18.18 i Consiglieri Scrivano e Morcavallo.

Presenti 13 – Votanti 13

Continua il Consigliere Marchese dicendo che c'è bisogno di valutazioni oggettive e di studi e strumenti nell'interesse del territorio. Per chi amministra, dice, deve regnare l'obiettività e non legarsi a questioni di principio che portano solo alle guerre. Gli aumenti delle tariffe devono essere giustificati e, dice, se ci sono motivi seri, è giusto che ci siano gli aumenti. Quando una parte della minoranza dice che nel passato non ci sono stati aumenti non dice la verità. Usano, dice, questi argomenti per celare altre manchevolezze e atteggiamenti omissivi e di inerzia. Basti pensare, dice, ai pagamenti per interessi che questa Amministrazione sta effettuando per cose del passato. Fare certi discorsi, dice, significa fare ipocrisia perché l'esempio che è stato dato nel passato è devastante.

Chiede la parola il Consigliere Ferraro e dice di essere d'accordo con il Consigliere Marchese. Continua dicendo che la minoranza, che ci accusa di aumentare le tasse e i tributi comunali, non dice la verità perché se c'è stato qualche aumento è perché questa Amministrazione si trova nella necessità di farlo. Possiamo, dice, fare i conti delle somme e pagamenti che questa Amministrazione sta facendo e tutto ciò perché nel passato c'è stato un atteggiamento di insufficienza e scarsa attenzione.

Esce alle ore 18.21 il Consigliere Maio.

Presenti 12 – Votanti 12

Continua dicendo che si chiede alla minoranza di fare proposte serie ed evitare accuse infondate. La gente, dice, ha bisogno di chiarezza. Interviene il Consigliere Scrivano e dice che l'aumento delle tariffe scaturisce da un dedalo di formule e il PEF è stato elaborato secondo schemi stabiliti dall'Autorità ARERA.

Entra alle ore 18.29 il Consigliere Maio.

Presenti 13 – Votanti 13

Il Sindaco replica e dice che è arrivato il momento di fare chiarezza. Il PEF viene fuori dall'inserimento di alcuni dati tecnici e contabili. Non c'è nessuno spreco da parte di questa Amministrazione (non sono stati aggiunti costi di personale, mezzi, ecc.). Le uniche spese aggiunte sono quelle del conferimento rifiuti e smaltimento scarti e questi costi riguardano tutti i Comuni. E' un sistema generale fallimentare che siamo costretti a subire ma non c'è nessuna azione autonoma. Ci sono, dice, dati oggettivi ma una parte della minoranza ci accusa di incapacità. Il Comune è impossibilitato a contenere i costi. La tariffa TARI è determinata sulla base di parametri definiti dall'autorità ARERA senza dare spazio a discrezionalità. Parliamo invece, dice il Sindaco, dei debiti fuori bilancio che questa Amministrazione ha ereditato: fatture non pagate, interessi, forniture e servizi non coperti da impegno di spesa. E' in queste cose, dice, che c'è incapacità di gestione. Perché confondere i cittadini con notizie inesatte? Diciamo la verità! Vogliamo ricordare, dice, ad esempio, i fondi per l'isola ecologica mai realizzata? Il Consigliere Marturano dovrebbe dimostrare a tutti dove sono gli aumenti di queste tariffe. Ricordo al Consigliere Marturano che questa Amministrazione si sta impegnando oltremodo a risolvere le vertenze nascenti dall'incapacità di gestioni pregresse e dalla disattenzione a risolvere i problemi. I cittadini di Torano Castello devono conoscere tutte le verità anche quella relativa alla rinegoziazione dei mutui fatta dalla precedente Amministrazione che ha indebitato oltremodo il Bilancio Comunale. C'è bisogno, dice, di un confronto ma dobbiamo essere coerenti. Nessun Comune ha un sito dove fare ecodistretti. La precedente Amministrazione ha lasciato tanti lavori incompiuti e, ad oggi, ancora non fruibili. Chiede la parola il Consigliere Marturano e dice che numerosi sono gli insulti rivolti alla minoranza quando invece la discussione deve vertere sulle tariffe TARI. Non mi va, dice, di ribattere a quanto detto dal Consigliere Marchese. Non va fatta la campagna elettorale in ogni seduta consiliare. Non ho difficoltà, comunque, dice, a difendermi.

Il Presidente del Consiglio Comunale invita tutti a fare proposte costruttive e a mantenere nelle sedute il rispetto dei ruoli. Il Consigliere Marturano dice che in questa seduta c'è solo arroganza politica. Il Consigliere Marturano dice che ha semplicemente richiamato alcune disposizioni di legge. Il Sindaco ribatte che nel PEF i costi sono voci stabilite dalla legge. Il Consigliere Marturano replica dicendo che le norme prevedono delle agevolazioni e perché non applicarle? Nel mio intervento, dice, ognuno di Voi ribatte offendendomi. Noi dobbiamo dare risposte precise ai cittadini. Ribadisco, dice, che le tariffe TARI 2020 sono aumentate e ho chiesto solo di rivedere le tariffe. Il Consigliere Ferraro replica dicendo che nel suo intervento non ha offeso nessuno.

Escono alle ore 19.00 i Consiglieri Marturano e Maio.

Presenti 11 – Votanti 11

Il Consigliere Ferraro dice che ogni giorno gli Uffici Comunali affrontano i problemi dovuti alle manchevolezze e alle pratiche incomplete lasciate dalla precedente gestione. Il Consigliere Marchese replica confermando che la precedente amministrazione ha portato avanti una gestione poco attenta.

Entrano alle ore 19.02 i Consiglieri Maio e Marturano.

Presenti 13 – Votanti 13

Esce alle ore 19.03 il Consigliere Ferraro

Presenti 12 – Votanti 12

Il Consigliere Marchese ribatte dicendo che questa Amministrazione ha stravinto alle elezioni. La risposta dei cittadini è stata inequivocabile. Sarebbe opportuno, dice, rivolgendosi al Consigliere Marturano, tacere.

Entra alle ore 19.05 il Consigliere Ferraro

Presenti 13 – Votanti 13

La comunità toranese ha diritto di avere le giuste attenzioni, dice il Consigliere Marchese.

Nelle sedute di Consiglio Comunale non si grida ed invito i presenti, dice, al senso di responsabilità. Il Consiglio Comunale di Torano Castello, dice, merita rispetto come la stragrande maggioranza dei cittadini. Interviene il Consigliere Morcavallo. Mi dissocio dai toni e, dice, mi limito alla dichiarazione di voto. C'è, dice, uno stravolgimento normativo ma, avrei gradito che questo argomento fosse stato partecipato con anticipo a noi Consiglieri per un confronto più serio. Ho avuto modo di vedere gli atti ieri pomeriggio e, inoltre, dice, i calcoli matematici delle tariffe TARI e del PEF non mi hanno consentito di avere idee chiare. Gli aumenti evidenziati dal Consigliere Marturano sono riportati nelle schede ed è chiaro, dice, che sono costi legati al conferimento rifiuti e quindi fattori esterni. Tutto ciò però mi porta, dice, ad esprimere un voto contrario a nome del mio Gruppo. Il

Sindaco chiede scusa per i toni accesi dettati anche dalla situazione difficile che vive questa comunità, non solo per il Covid19 ma anche per le numerose problematiche. Dice che i tempi di convocazione del Consiglio Comunale sono sempre rispettati e gli atti sono depositati nei termini. C'è, dice, trasparenza. State offendendo l'operato del Presidente del Consiglio Comunale e del Segretario comunale. Gli aumenti, dice, derivano dai costi per il conferimento rifiuti. Il Comune non ha nessuna colpa. Non dobbiamo sviare. Le agevolazioni si potranno applicare quando il Comune avrà un bilancio sano e senza debiti fuori bilancio i cui pagamenti impegnano più esercizi finanziari. Ricordo, dice, che il PEF deve essere approvato entro il 31.12.2020. Dobbiamo essere seri e riconoscere l'impegno di tutti gli organi politici e burocratici. Questa Amministrazione, oggi, lavora con attenzione, impegno, trasparenza e profondo senso del dovere per cui, dice, non potete dire, Voi consiglieri di minoranza, che non avete avuto il tempo necessario ad esaminare gli atti perché vi vengono inviati via pec con anticipo.

Il Consigliere Scrivano dice che per dichiarazione di voto il proprio voto sarà favorevole riconoscendo che gli aumenti riportati nel PEF sono obiettivi.

Dopo ampia discussione

PREMESSO che:

l'articolo 1, comma 639 e ss., della L. 147/2013, ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, tassa sui rifiuti che sostituisce i precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

i criteri di applicazione della TARI trovano origine dal DPR n. 158/99, che contiene il cd. 'metodo normalizzato' utilizzato per la quantificazione della parte fissa e variabile delle tariffe;

l'Art. 52 del D.lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, risulta applicabile, a norma dell'art. 1, comma 682, della Legge n. 147/2013, anche alla Tassa sui Rifiuti (TARI);

il comma 702 dell'articolo 1 della Legge n.147/2013, dà atto che le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

RICHIAMATI:

la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), comma 738 che cita testualmente: “ *A decorrere dall'anno 2020, l'imposta comunale unica di cui all'Art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 738*”;

l'Art. 138 del Decreto Legge 34/2020 (Decreto Rilancio) che abroga il comma 779 dell'Art.1 della legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del Regolamento IMU entro il 30 giugno 2020 e rende applicabile il regime di applicazione ordinaria di cui all'art 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo cui “gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

l'art. 107 del D.L. n. 18/2020 del 17/03/2020 (cd “decreto Cura Italia”), convertito in legge 24/04/2020, n.27 che, al comma 5 prevede che i Comuni, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge n. 147/2013, possono approvare le tariffe della TARI, adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo, entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del PEF per l'anno 2020; l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 31 del 22.09.2020 ad oggetto “Esercizio finanziario 2020 - Approvazione tariffe TARI - Conferma anno 2019”, esecutiva, per mezzo della quale sono state confermate per l'anno 2020 le Tariffe TARI applicate nell'anno 2019 ai sensi del richiamato art. 107 c. 5 del D.L. 18/2020;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 30 del 22.09.2020 ad oggetto: “Approvazione del Regolamento TARI”, esecutiva;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di ARERA che hanno introdotto il Nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR):

Deliberazione n. 443/2019 recante “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021*”, ed in particolare l'art. 6, rubricato “*Procedure di approvazione*”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all'approvazione;

Deliberazione n. 444/2019 recante “ *Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*”:

Deliberazione n. 57/2020/rif. del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria del le pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente”;

VISTO, in particolare, l’Allegato A della succitata deliberazione che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2020;

CONSIDERATO che, a seguito della citata Delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti, al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe a livello nazionale, la quale incide profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari Tari rispetto alle metodologie utilizzate fino all’anno 2019;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibito, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all’articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio “*chi inquina paga*”, sancito [dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008](#), relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività sv olte, nonché al costo del servizio sui rifiuti.

VISTO il P.E.F. TARI 2020 e suoi allegati, all’uopo predisposto dalla Società GF Ambiente Srl, giusta determinazione del Settore Finanziario n. 128 del 12.11.2020 RG 605 del 12.11.2020, unito alla presente per farne parte integrante e sostanziale – All. “A” con i relativi allegati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 6 della Deliberazione 443/2019 di ARERA, il gestore predispone il Piano Economico Finanziario secondo quanto previsto dal nuovo MTR, e lo trasmette all’ente territorialmente competente affinché lo validi, assumendo le proprie determinazioni e trasmettendole ad ARERA, entro 30 giorni, per l’approvazione;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Torano Castello è presente e operante l’Ente di Governo dell’ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

VISTA la nota dell’A.T.O. Provincia di Cosenza – Organizzazione Servizio Rifiuti del 23-12-2020 Ns. prot. 12863 del 23.12.2020 con la quale il Direttore dell’Ufficio Comune Ing. R. Veltri comunica che l’Ufficio ATO Rifiuti - Cosenza, essendo ancora in fase di strutturazione e non essendo un E.T.C., non può attendere alla validazione del P.E.F.;

VISTO il comunicato del 06-07-2020 ARERA con il quale si informa che a partire dal 03-07-2020 è resa disponibile la piattaforma on-line per la trasmissione dei dati e documentazione elencati all’art. 6 Delib. 443/2019/R/Rif con trasmissione sul portale dell’Autorità entro 30 gg. dall’adozione degli atti;

VISTO il D.L. 34/2020 conv. in L. 77/2020 (Rilancio);

VISTA la nota IFEL del 22-07-2020;

PRESO ATTO, altresì, dell’ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID -19;

TENUTO CONTO che il Comune di Torano Castello si è avvalso della facoltà concessa dall’art. 107, comma 5, del decreto legge n° 18/2020, convertito con modificazioni nella legge n° 27/2020, confermando espressamente per il 2020, mediante deliberazione di Consiglio Comunale n° 31 del 22/09/2020, le tariffe Tari applicate per l’anno 2019;

RICHIAMATA altresì l’ultima parte del comma 5 dell’art. 107 del decreto legge n. 18/2020, in base al quale “*l’eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l’anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021*”;

RILEVATO altresì che il differenziale tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 e quelli determinati per l’anno 2019, come risultanti dal piano finanziario approvato per il medesimo anno, ammonta ad € 88.534,95, determinato come segue:

Totale dei costi del piano finanziario 2020:	€ 604.084,95
Totale dei costi del piano finanziario 2019:	€ 515.550,00 =
Differenziale 2020-2019	€ 88.534,95

TENUTO CONTO che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Tutto ciò premesso;

SENTITI gli interventi.

VISTO che la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

VISTO il PEF e la relazione al PEF trasmessi dalla Società GF AMBIENTE S.R.L., all'uopo incaricata, che ha elaborato il PEF e i suoi allegati;

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2020, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) Applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651 della Legge 147/2013;
- b) Scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell'attuale normativa e in accordo con il comma 652 dello stesso D.P.R.;
- c) applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della legge 147/2013;
- d) applicazione delle agevolazioni tariffarie che in base ai DPCM di Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio e Giugno recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 sono concesse alle diverse categorie di utenza per i problemi intercorsi per la chiusura temporanea delle specifiche attività o per il mancato utilizzo dell'immobile con diminuita produzione dei rifiuti aprivativa.

VISTO che tali agevolazioni rientrano nella facoltà del Comune il quale in base al comma 660 della Legge 147/2013 può deliberare, con regolamento, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dal comma 659 della medesima Legge la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

DATO ATTO che il PEF del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'Anno 2020 deve essere determinato e approvato entro il 31.12.2020 e che si provvederà all'eventuale conguaglio della differenza tra i costi del PEF 2020 e i costi determinati per l'Anno 2019 mediante ripartizione fino a tre anni nei Piani finanziari dall'anno 2021;

VISTA la deliberazione di C. C. n. 40 del 30 ottobre 2020, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la deliberazione di G.C n.147 del 06.11.2020 ad oggetto: "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2020/2022 - anno 2020. Assegnazione Definitiva risorse PEG 2020 ai Responsabili dei Settori - Obiettivi" e ss.mm;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnica del Responsabile Settore Finanziario, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nonché il parere favorevole sulla regolarità contabile e attestazione copertura finanziaria del Responsabile Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/00 e ss.mm.;

VISTO il Parere favorevole dell'Organo di Revisione contabile prot. 12826 del 22.12.2020 (Verbale n° 59 del 22.12.2020);

VISTO l'atto di validazione favorevole a firma del Revisore dei conti sul piano economico finanziario TARI 2020 - Delibera ARERA 443/2019 del 22.12.2020 prot. 12829 del 22.12.2020;

VISTO il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.;

VISTA la L. 147/2013;

VISTO il DL 124/2019 conv. in L. 157/2019

VISTO il DL 18/2020 conv. in L. 27/2020;
VISTO il DL34/2020 conv. in L. 77/2020;
VISTO il vigente Statuto comunale;
VISTI gli atti d'Ufficio;
VISTA la L. 160/2019 (Legge Bilancio 2020);
RITENUTO dover procedere in merito;

Sottoposto a votazione il presente punto

Presenti 13 – Votanti 13 -

Con Voti favorevoli 11 – Voti contrari 2 (Marturano e Morcavallo) espressi per alzata di mano

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare il Piano Economico/Finanziario e relativi allegati per l'anno 2020, (**all. A**) che è parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Di determinare, per l'anno 2020, le tariffe della TARI, come riportate nel suindicato Piano Economico Finanziario;

Di dare atto che le tariffe proposte, assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal piano finanziario;

Di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/92, con l'aliquota deliberata dalla Provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013 pari al 5%;

Di dare atto che ai fini delle agevolazioni tariffarie oggetto di riduzione COVID 19 è stata applicata sulla parte variabile una riduzione tenendo conto dei giorni dell'anno durante il quale l'immobile è rimasto sostanziale chiuso con ridotta produzione dei rifiuti. Le agevolazioni concesse verranno iscritte in bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenze dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore Economico/Finanziario/Tributi, quale RUP per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari;

Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini previsti;

Di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif;

Di dare atto che il conguaglio del differenziale TARI 2020-2019 è pari ad €. **88.534,95**;

Di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA nei modi e termini di cui alla delibera ARERA 57/2020, mediante il portale telematico all'uopo predisposto;

Di trasmettere il presente atto all'ATO Rifiuti – Cosenza;

Di pubblicare il presente atto sul Sito Web comunale nella sezione Amministrazione Trasparente – Sez. Bilancio e sul Sito Sez. Gestione Rifiuti – ARERA. -

In prosieguo, su proposta del Presidente del Consiglio Comunale

Presenti n. 13 – Votanti n.13 –

Con voti favorevoli 11- Voti contrari 2 (Marturano e Morcavallo) espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 22/12/2020

UFFICIO

Il Responsabile del Servizio

Dr. Elio Angotti

F.to

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio

Dott. Elio Angotti

F.to

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Elio Angotti

F.to

Data 22/12/2020

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Daniela Mungo

F.to

Il Presidente

Mariolino Nicola Fava

F.to

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line addì 19/01/2021 e vi resterà affissa per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 167.

N° 102 del 19/01/2021

L'incaricato del Servizio

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Daniela Mungo

F.to

La suestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data: 0

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Daniela Mungo

F.to

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Daniela Mungo